

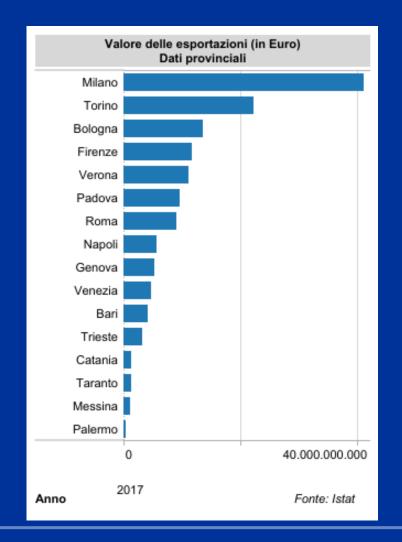
AGENZIA DOGANE MONOPOLI

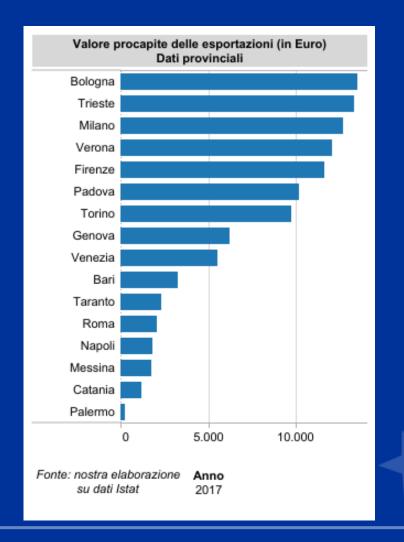


Ufficio delle dogane di Bologna Taddeo Palacchino



Exportday: non solo Brexit







IL COMMERCIO INTERNAZIONALE IN EMILIA NEL 2018

COMMERCIO INTERNAZIONALE - CONSISTENZE (IN €) E VARIAZIONI %. 3° TRIMESTRE 2018

	import		export		saldo	
	stock	var. % 18/17	stock	var. % 18/17	stock	
Bologna	2.013.145.425	7,1%	3.463.421.388	10,1%	1.450.275.963	
Modena	1.460.189.499	2,5%	3.082.000.469	1,8%	1.621.810.970	
Reggio Emilia	1.045.513.972	14,7%	2.564.902.109	0,1%	1.519.388.137	
Parma	977.788.515	-12,6%	1.570.271.523	-4,3%	592.483.008	
Piacenza	1.140.463.303	10,7%	1.282.903.953	23,9%	142.440.650	
Ravenna	1.058.493.744	0,1%	1.108.045.005	14,8%	49.551.261	
Forlì-Cesena	443.587.116	8,8%	852.673.417	0,8%	409.086.301	
Ferrara	208.571.456	4,1%	576.594.497	3,1%	368.023.041	
Rimini	262.931.287	12,1%	635.385.664	0,0%	372.454.377	
Emilia-Romagna	8.610.684.317	4,2%	15.136.198.025	5,0%	6.525.513.708	
Italia	101.091.394.294	7,5%	110.515.055.960	2,7%	9.423.661.666	

Fonte: Camera di Commercio Bologna



IL COMMERCIO INTERNAZIONALE A BOLOGNA NEL 2018

COMMERCIO INTERNAZIONALE – PRINCIPALI AREE DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE. BOLOGNA 3° TRIM. 2018

settore -	stock e peso %				variazioni %	
	import		export		imp	exp
Unione europea a 28	1.407.074.558	69,9%	1.753.039.949	50,6%	8,4%	7,9%
Paesi europei non UE	63.745.596	3,2%	292.276.604	8,4%	22,0%	10,7%
Africa	22.353.572	1,1%	136.031.017	3,9%	-13,8%	27,6%
America	86.546.209	4,3%	592.064.626	17,1%	5,5%	14,7%
America settentrionale	59.074.392	2,9%	442.736.357	12,8%	5,8%	18,5%
America centro-meridionale	27.471.817	1,4%	149.328.269	4,3%	5,0%	4,8%
Asia	432.638.269	21,5%	639.149.995	18,5%	2,5%	9,6%
Medio oriente	10.283.265	0,5%	148.985.889	4,3%	26,0%	20,8%
Asia centrale	37.491.952	1,9%	66.297.274	1,9%	-6,6%	-5,1%
Asia orientale	384.863.052	19,1%	423.866.832	12,2%	3,0%	8,7%
Oceania	735.023	0,0%	50.366.384	1,5%	-2,4%	1,0%
Altre destinazioni	52.198	0,0%	492.813	0,0%	23,5%	-60,2%

Fonte: Camera di Commercio Bologna



Import Export Bo/Er/It - REGNO UNITO

Periodo riferimento: 30 settembre 2018 - Valori in Euro

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di commercio di Bologna

		L 7	2018 provvisorio		
MERCE	import	export	import	export	
BOLOGNA	177.684.527	526.728.674	208.350.726	639.335.710	
EMILIA ROMAGNA	789.438.765	2.756.147.535	962.981.340	3.151.890.932	
ITALIA	8.357.029.339	17.227.971.570	8.060.693.421	17.220.591.181	

Import Export Bo/Er/It - REGNO UNITO

Variazioni % 1º novemestre

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di commercio di Bologna

мерог	2018/	2017
MERCE	import export	
BOLOGNA	17,3%	21,4%
EMILIA ROMAGNA	22,0%	14,4%
ITALIA	-3,5%	-0,04%

Fonte: Camera di Commercio Bologna







Intra acquisti 2018

	Totale Dettagli Sezione 1	Ammontare Sezione 1
222100 UFFICIO DI BOLOGNA (24/05/2007 31/12/9999)	23.688	113.653.686
222101 BOLOGNA AEROPORTO G MARCONI (24/05/2007 31/12/9999)	1.867	33.680.119
222102 BOLOGNA INTERPORTO (24/05/2007 31/12/9999)	11.144	102.091.776
222000 UD BOLOGNA (24/05/2007 31/12/9999)	36.699	249.425.581

Intra cessioni 2018

	Totale Dettagli Sezione 1	Ammontare Sezione 1
222100 UFFICIO DI BOLOGNA (24/05/2007 31/12/9999)	22.366	402.696.599
222101 BOLOGNA AEROPORTO G MARCONI (24/05/2007 31/12/9999)	3.570	152.577.556
222102 BOLOGNA INTERPORTO (24/05/2007 31/12/9999)	43.756	533.456.373
222000 UD BOLOGNA (24/05/2007 31/12/9999)	69.692	1.088.730.528







ACQUISTI DA GB ANNO 2018 - AMMONTARE IN €.	Totale
84(31/12/1971-31/12/9999) REATTORI NUCLEARI, CALDAIE, MACCHINE, APPARECCHI E CONGEGNI MECCANICI; PARTI DI QUESTE MACCHINE O APPARECCHI	42.632.955
62(31/12/1971-31/12/9999) INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, DIVERSI DA QUELLI A MAGLIA	29.996.301
87(31/12/1971-31/12/9999) VETTURE AUTOMOBILI, TRATTORI, VELOCIPEDI, MOTOCICLI ED ALTRI VEICOLI TERRESTRI, LORO PARTI ED ACCESSORI	29.262.846
90(01/01/1990-31/12/9999) STRUMENTI ED APPARECCHI DI OTTICA, PER FOTOGRAFIA E PER CINEMATOGRAFIA, DI MISURA, DI CONTROLLO O DI PRECISIONE; STRUMENTI ED APPARECCHI MEDICO-CHIRURGICI; PARTI ED ACCESSORI DI QUESTI STRUMENTI O APP	26.523.885
85(01/01/1990-31/12/9999) MACCHINE, APPARECCHI E MATERIALE ELETTRICO E LORO PARTI; APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE O LA RIPRODUZIONE DEL SUONO, APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE O LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI E DEL SUONO PER L	24.589.483
39(31/12/1971-31/12/9999) MATERIE PLASTICHE E LAVORI DI TALI MATERIE	10.469.811
49(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI DELL'EDITORIA, DELLA STAMPA O DELLE ALTRE INDUSTRIE GRAFICHE; TESTI MANOSCRITTI O DATTILOSCRITTI E PIANI	8.662.106
30(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI FARMACEUTICI	5.091.599
64(31/12/1971-31/12/9999) CALZATURE, GHETTE ED OGGETTI SIMILI; PARTI DI QUESTI OGGETTI	5.079.442
61(31/12/1971-31/12/9999) INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, A MAGLIA	4.555.844
22(31/12/1971-31/12/9999) BEVANDE, LIQUIDI ALCOLICI ED ACETI	4.501.645
73(31/12/1971-31/12/9999) LAVORI DI GHISA, FERRO O ACCIAIO	4.174.371
72(31/12/1971-31/12/9999) GHISA, FERRO E ACCIAIO	3.927.039
83(31/12/1971-31/12/9999) LAVORI DIVERSI DI METALLI COMUNI	2.941.392
29(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI CHIMICI ORGANICI	2.768.914
78(31/12/1971-31/12/9999) PIOMBO E LAVORI DI PIOMBO	2.758.126
40(31/12/1971-31/12/9999) GOMMA E LAVORI DI GOMMA	2.755.529
32(31/12/1971-31/12/9999) ESTRATTI PER CONCIA O PER TINTA; TANNINI E LORO DERIVATI; PIGMENTI ED ALTRE SOSTANZE COLORANTI; PITTURE E VERNICI; MASTICI; INCHIOSTRI	2.707.046
03(31/12/1971-31/12/9999) PESCI E CROSTACEI, MOLLUSCHI E ALTRI INVERTEBRATI ACQUATICI	2.569.627





CESSIONI VERSO GB ANNO 2018 - AMMONTARE IN €.	Totale
84(31/12/1971-31/12/9999) REATTORI NUCLEARI, CALDAIE, MACCHINE, APPARECCHI E CONGEGNI MECCANICI; PARTI DI QUESTE MACCHINE O APPARECCHI	210.578.247
87(31/12/1971-31/12/9999) VETTURE AUTOMOBILI, TRATTORI, VELOCIPEDI, MOTOCICLI ED ALTRI VEICOLI TERRESTRI, LORO PARTI ED ACCESSORI	202.217.293
61(31/12/1971-31/12/9999) INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, A MAGLIA	146.601.299
62(31/12/1971-31/12/9999) INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, DIVERSI DA QUELLI A MAGLIA	110.816.549
42(01/01/1990-31/12/9999) LAVORI DI CUOIO O DI PELLI; OGGETTI DI SELLERIA E FINIMENTI; OGGETTI DA VIAGGIO, BORSE, BORSETTE E SIMILI CONTENITORI; LAVORI DI BUDELLA	71.027.603
64(31/12/1971-31/12/9999) CALZATURE, GHETTE ED OGGETTI SIMILI; PARTI DI QUESTI OGGETTI	47.380.674
19(31/12/1971-31/12/9999) PREPARAZIONI A BASE DI CEREALI, DI FARINE, DI AMIDI, DI FECOLE O DI LATTE; PRODOTTI DELLA PASTICCERIA	46.428.071
30(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI FARMACEUTICI	29.976.703
85(01/01/1990-31/12/9999) MACCHINE, APPARECCHI E MATERIALE ELETTRICO E LORO PARTI; APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE O LA RIPRODUZIONE DEL SUONO, APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE O LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI E DEL SUONO PER L	23.082.477
94(01/01/1990-31/12/9999) MOBILI; MOBILI MEDICO-CHIRURGICI; OGGETTI LETTERECCI E SIMILI; APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE NON NOMINATI NE' COMPRESI ALTROVE; INSEGNE PUBBLICITARIE, INSEGNE LUMINOSE, TARGHETTE INDICATRICI LUMINOSE	22.928.806
04(01/01/1990-31/12/9999) LATTE E DERIVATI DEL LATTE; UOVA DI VOLATILI; MIELE NATURALE; PRODOTTI COMMESTIBILI DI ORIGINE ANIMALE, NON NOMINATI NE' COMPRESI ALTROVE	16.136.506
83(31/12/1971-31/12/9999) LAVORI DIVERSI DI METALLI COMUNI	15.552.501
32(31/12/1971-31/12/9999) ESTRATTI PER CONCIA O PER TINTA; TANNINI E LORO DERIVATI; PIGMENTI ED ALTRE SOSTANZE COLORANTI; PITTURE E VERNICI; MASTICI; INCHIOSTRI	12.227.089
39(31/12/1971-31/12/9999) MATERIE PLASTICHE E LAVORI DI TALI MATERIE	12.142.999
90(01/01/1990-31/12/9999) STRUMENTI ED APPARECCHI DI OTTICA, PER FOTOGRAFIA E PER CINEMATOGRAFIA, DI MISURA, DI CONTROLLO O DI PRECISIONE; STRUMENTI ED APPARECCHI MEDICO-CHIRURGICI; PARTI ED ACCESSORI DI QUESTI STRUMENTI O APP	11.275.547
38(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI VARI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE	10.937.343
20(31/12/1971-31/12/9999) PREPARAZIONI DI ORTAGGI O DI LEGUMI, DI FRUTTA O DI ALTRE PARTI DI PIANTE	8.056.973
69(31/12/1971-31/12/9999) PRODOTTI CERAMICI	8.040.702
73(31/12/1971-31/12/9999) LAVORI DI GHISA, FERRO O ACCIAIO	7.323.267







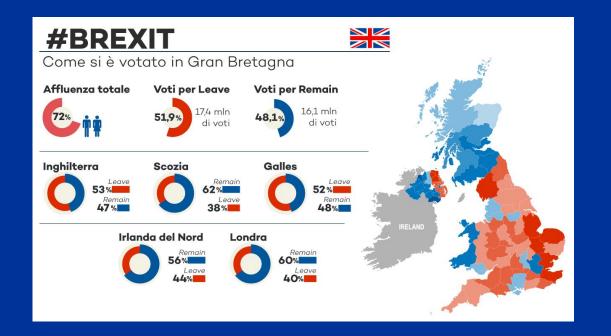
La preparazione al recesso è una questione che non riguarda soltanto l'Unione europea e le autorità nazionali, ma anche i privati

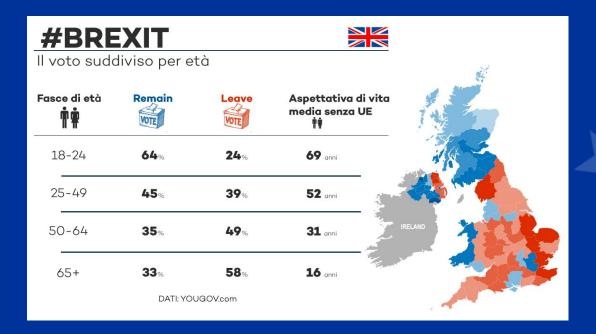
«Molto dipenderà dalla capacità delle imprese che intrattengono rapporti commerciali con il Regno Unito di mettersi al passo con la normativa doganale»

(Pierre Moscovici – Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane)



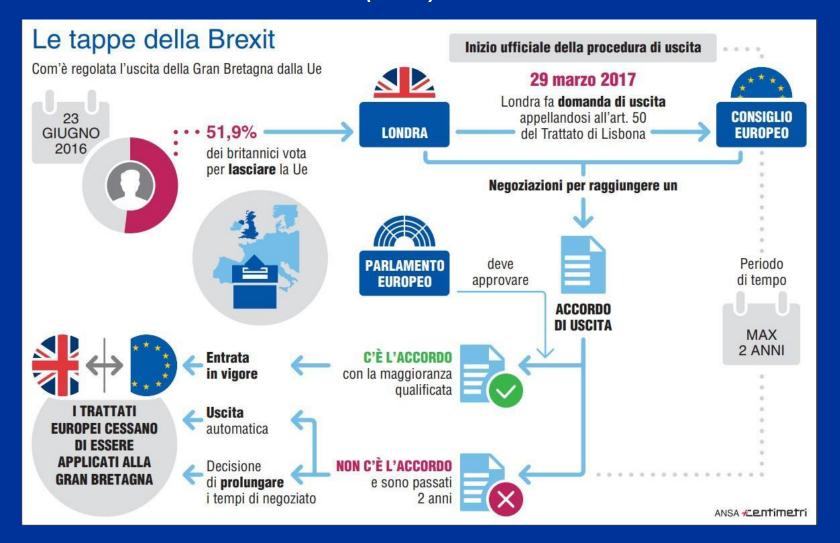
BREXIT: il voto del 23 giugno 2016







BREXIT: come avrebbe dovuto essere (to be)





Brexit: l'evoluzione nel Regno Unito (as is)

- 15 gennaio 2019 la Camera dei Comuni ha respinto l'Accordo di recesso con 432 voti contrari e 202 a favore;
- 14 febbraio 2019 la Camera dei Comuni ha respinto la mozione del Governo sul negoziato supplementare con 303 voti contrari e 258 a favore;
- 27 febbraio 2019 la Camera dei Comuni ha respinto l'emendamento Corbyn (labour) concernente la permanenza del Regno Unito nell'Unione doganale (323 contrari 240 a favore);
- 12 marzo 2019 la Camera dei Comuni ha respinto nuovamente l'Accordo di recesso con 391 voti contrari e 242 a favore, nonostante l'intesa raggiunta circa l'interpretazione del «backstop» come meccanismo di garanzia a tempo;
- 13 marzo 2019 la Camera dei Comuni ha approvato la mozione del governo che esclude l'uscita dall'UE senza accordo con 321 voti a favore e 268 contrari;
- 14 marzo 2019 la Camera dei Comuni ha approvato una mozione che impegna il governo a chiedere una proroga della scadenza del 29 marzo con 412 voti favorevoli e 202 voti contrari;
- 14 marzo 2019 la Camera dei Comuni ha respinto un emendamento volto a collegare il rinvio alla convocazione di un secondo referendum sulla permanenza nell'UE (334 contrari 85 favorevoli).









Brexit: gli scenari attuali

- Entro il 20 marzo nuovo voto del Parlamento britannico sull'Accordo di recesso;
- Richiesta di rinvio breve (30 giugno 2019) o lungo (9 mesi 1 anno) a seconda dell'esito della votazione;
- Consiglio Europeo 21-22 marzo deve pronunciarsi all'unanimità.







X



Accordo di recesso: un'ipotesi teoricamente possibile.

Durante il periodo di transizione il diritto UE continuerà ad applicarsi al Regno Unito e al suo interno.

L'UE tratterà il Regno Unito alla stregua di uno Stato membro, salvo per la partecipazione alle istituzioni e alle strutture di governance dell'UE.

Il periodo di transizione darà a amministrazioni, imprese e cittadini il tempo di adeguarsi.

L'UE e il Regno Unito avranno il tempo di **negoziare le relazioni future**.



Durata: dal 30 marzo 2019 al 31 dicembre 2020







Accordo di recesso: il periodo di transizione

Il diritto UE continua ad applicarsi

al Regno Unito e al suo interno come se fosse uno Stato membro.

Il Regno Unito resta nell'Unione doganale e nel mercato unico

con tutte e quattro le libertà e tutte le politiche UE.

Il Regno Unito sarà vincolato dagli obblighi derivanti da tutti gli accordi internazionali dell'UE

Nel commercio questo significa che i paesi terzi manterranno inalterato il livello di accesso al mercato del Regno Unito.

Il Regno Unito non potrà applicare nuovi accordi in settori di competenza esclusiva dell'UE, salvo se questa lo autorizza.

Il Regno Unito non sarà più rappresentato nelle istituzioni, organi e organismi dell'UE

K

X

EXPORTDAY 2019



Accordo di recesso: il Protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord

Obiettivi del protocollo

- Scongiurare la creazione di una frontiera fisica tra Irlanda e Irlanda del Nord.
- Formalizzare l'impegno del Regno Unito a che non vi sia indebolimento dei diritti sanciti dall'accordo del Venerdì santo (accordo di Belfast) del 1998 e tutelare la cooperazione nord-sud.
- Prevedere la possibilità di mantenere le intese relative alla zona di libero spostamento tra Irlanda e Regno Unito e preservare il mercato unico dell'energia elettrica nell'isola d'Irlanda.

I negoziatori UE e del Regno Unito hanno concordato come evitare una frontiera fisica tra l'Irlanda e l'Irlanda del Nord.

Entrambe le parti si adopereranno per concludere un accordo futuro prima della fine del periodo di transizione.

Se ciò non dovesse essere, l'UE e il Regno Unito potranno di comune accordo prorogare il periodo di transizione.

Altrimenti dal gennaio 2021 si applicherà la soluzione di salvaguardia (cosiddetto backstop), con riserva di riesame in base a un meccanismo congiunto.

*

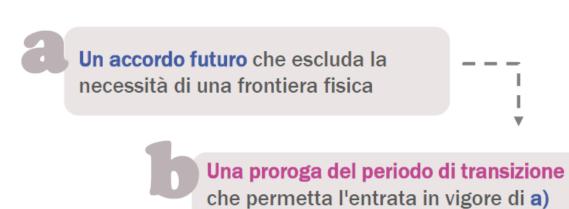
Questo accordo è la garanzia che in ogni caso non vi sarà frontiera fisica tra l'Irlanda e l'Irlanda del Nord e che sarà tutelato in tutte le sue parti l'accordo del Venerdì santo (accordo di Belfast) del 1998, non meno della cooperazione nord-sud e dell'economia panirlandese.



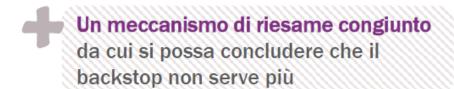




Accordo di recesso: evitare la frontiera fisica tra Irlanda e Irlanda del Nord







(una tantum e a tempo determinato)





18/03/2019

M

EXPORTDAY 2019



Accordo di recesso: il «backstop»

A partire dalla fine del periodo transitorio e fino alla conclusione di un accordo sulle future relazioni:

- E' prevista la creazione di un'area doganale comune che comprende il territorio dell'UE e quello del Regno Unito, nella quale all'Irlanda del Nord si applica il codice doganale dell'Unione in modo integrale, rimanendo di fatto nel mercato unico dell'UE;
- Nessun controllo nel transito delle merci tra Irlanda ed Irlanda del Nord, ma solo a destinazione:
- Per le merci dirette nell'Irlanda del Nord in provenienza da altri territori del Regno Unito sono previsti controlli del rispetto degli standard UE in materia di protezione dei consumatori, degli operatori economici e delle imprese del mercato unico;
- Il Regno Unito è tenuto ad armonizzare la propria politica commerciale a quella dell'UE, ciò implica che lo stesso non potrà applicare dazi più bassi di quelli dell'UE per le merci importate da Paesi terzi o applicare regole di origine diverse e che potrà stipulare accordi indipendenti dall'UE solo su servizi ed investimenti (non sulle merci).









Accordo di recesso: il «backstop»

L'Irlanda del Nord resterà allineata alle norme e ai regolamenti

Se si attiverà il *backstop*, il Regno Unito nei confronti dell'Irlanda del Nord manterrà un allineamento normativo specifico con l'UE.

Per evitare una frontiera fisica nell'isola d'Irlanda e garantire che le imprese dell'Irlanda del Nord possano immettere prodotti nel mercato unico senza restrizioni, l'Irlanda del Nord rimarrà allineata a un numero limitato ma indispensabile di norme UE:

normativa in materia d'IVA e accise sulle merci

normativa sui requisiti di prodotto

norme sanitarie per controlli veterinari ("norme SPS")

norme sulla produzione/commercializzazione dei prodotti agricoli

norme sugli aiuti di Stato

Nell'Irlanda del Nord continuerà ad applicarsi anche il codice doganale dell'UE nel contesto globale del territorio doganale unico tra UE e Regno Unito.







Come funziona il «backstop» tra UK e Irlanda del Nord

Perché le imprese dell'Irlanda del Nord possano immettere prodotti sul mercato unico dell'UE senza restrizioni alla frontiera tra Irlanda e Irlanda del Nord, saranno necessari controlli sulle merci che si spostano dal resto del Regno Unito all'Irlanda del Nord.

Saranno necessari alcuni controlli di conformità alle norme UE a seconda del rischio, per proteggere consumatori, operatori economici e imprese nel mercato unico.

L'UE e il Regno Unito hanno deciso di svolgere questi controlli nel modo meno intrusivo possibile. L'entità e la frequenza dei controlli potrebbero ridursi ulteriormente con gli accordi che concluderanno in futuro UE e Regno Unito.

PROCESSI DECENTRATI



DA LIVERPOOL...

Dichiarazione on line, ad es. di transito (in anticipo)

CONTROLLI

Per prodotti industriali: codice a barre (numero di riferimento del movimento) scansionato nel porto di transito o sul

SOLO CONTROLLI SISTEMATICI NEI PORTI E **AEROPORTI DI IRL NORD**

traghetto



Per animali vivi, piante e prodotti di origine animale:

controlli sanitari e fitosanitari

...A BELFAST

Controllo a destinazione:



controllo a destinazione basato sul rischio*



controlli di conformità alle norme all'immissione sul mercato a cura delle autorità di vigilanza

*Analisi del rischio basata sullo scambio di informazioni tra autorità competenti per bloccare alla frontiera le merci non conformi



Obiettivo di tali processi:



tutelare i consumatori da prodotti non sicuri



assicurare la salute pubblica e animale



prevenire la frode e il traffico di merci illegali



18/03/2019



EXPORTDAY 2019



«Di questo sono certo. Se apriamo una lite tra il presente e il passato, rischiamo di perdere il futuro».

Winston Churchill